



Il Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE

II DIRETTORE GENERALE

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che il Ministero della transizione ecologica, ai sensi della Legge 31 dicembre 1982, n. 979 "*Disposizioni per la Difesa del Mare*" e successive modificazioni ed integrazioni ed anche in ottemperanza alle convenzioni internazionali cui l'Italia ha aderito, ha tra le sue competenze la difesa del mare e delle coste dagli inquinamenti a cui ottempera mediante l'attivazione a livello nazionale di un sistema finalizzato alla prevenzione e lotta agli inquinamenti marini che viene espletato mediante il noleggio di una flotta di unità navali altamente specializzate;

VISTO il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 134, all'art. 35 "*Disposizioni in materia di ricerca ed estrazione di idrocarburi*" nel dettare disposizioni ai fini di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino prevede altresì che i titolari delle concessioni di coltivazione in mare sono tenuti a incrementare l'aliquota di prodotto corrisposta annualmente allo Stato per assicurare, da parte del Ministero della Transizione ecologica e del Ministero dello sviluppo economico, il pieno svolgimento rispettivamente delle azioni di monitoraggio e contrasto dell'inquinamento marino e delle attività di vigilanza e controllo della sicurezza anche ambientale degli impianti di ricerca e coltivazione in mare;

CONSIDERATO che in relazione a tale dettato normativo il Ministero intende avvalersi, per una maggior incisiva azione da parte dello Stato e per l'ottimizzazione delle risorse impiegate nell'ambito della prevenzione e lotta all'inquinamento marino, di un sistema di monitoraggio continuo tramite satellite delle piattaforme petrolifere situate nelle acque territoriali nazionali, al fine dell'individuazione precoce di eventuali sversamenti di idrocarburi e tale da consentire il

✓ rapido dispiego ed intervento delle unità navali, ove necessario;

Ufficio: PNM_06
Data: 22/06/2022

Ufficio: PNM_MITE
Data: 22/06/2022

DATO ATTO che da analisi preliminari effettuate è emerso che il monitoraggio effettuato con satelliti dotati di Radar ad Apertura Sintetica (SAR) - che operano in qualsiasi condizione meteorologica e di illuminazione giorno e notte, fornendo immagini georeferenziate a elevata risoluzione spaziale - risulta il più efficace per il raggiungimento degli scopi prefissati;

VISTO che nell'ambito dei satelliti Radar, attualmente in orbita, la costellazione dei 4 satelliti italiani COSMO-SkyMed è l'unica che garantisce la massima frequenza (anche giornaliera) di copertura delle aree di interesse;

CONSIDERATO che per consentire il rapido dispiego dei mezzi navali ed aerei nella zona in caso di inquinamento, l'Amministrazione ha necessità di ricevere l'analisi delle immagini satellitari con le indicazioni della presenza di idrocarburi in Near Real Time, cioè nel più breve tempo possibile (15/30 minuti dall'acquisizione del dato satellitare) in analogia a quanto già realizzato da EMSA a livello europeo con il servizio CleanSeaNet;

PRESO ATTO che la gestione dei satelliti COSMO-SkyMed è affidata ad ASI (Agenzia Spaziale Italiana) ente pubblico nazionale, che da tempo opera in collaborazione con questo ed altri dicasteri;

PRESO ATTO che la società e-GEOS, partecipata da ASI stessa, copre tutte le attività di osservazione della terra con un'offerta integrata di soluzioni applicative, contenuti e servizi, basati su dati radar (SAR) e ottici ad alta risoluzione (VHR) ed è titolare esclusiva della commercializzazione a livello internazionale dei prodotti applicativi del sistema satellitare per l'osservazione della terra COSMO-SkyMed;

VISTO che sulla base delle infrastrutture tecnologiche già operative e-GEOS è l'unico operatore nel mediterraneo in grado di offrire una catena di ricezione dei dati satellitari COSMO-SkyMed ed elaborazione degli stessi per fornire informazioni in Near Real Time (entro 30 minuti dall'acquisizione) e 24 ore al giorno, durante tutto l'arco dell'anno, in merito alla presenza di idrocarburi sulla superficie del mare;

CONSIDERATO che i seguenti atti, inizialmente in scadenza al 21 giugno sono stati prorogati, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, al 21 luglio 2022 ai fini del completamento della fornitura delle 800 immagini contrattualmente previste:

- (i) l'accordo di licenza d'uso con ASI avente per oggetto l'utilizzo dei prodotti COSMO-SkyMed che disciplina i termini e le condizioni di cooperazione tra l'ASI e il MiTE nell'ambito dell'Attività di monitoraggio satellitare delle Piattaforme Petrolifere nelle acque territoriali nazionali;
- (ii) il contratto con e-GEOS per l'esecuzione di un servizio di ricezione, elaborazione ed analisi di dati relativi ad immagini SAR fornite in relazione al sopra richiamato accordo di licenza d'uso, in numero di 800 su base annua derivanti da telerilevamento da satellite delle piattaforme petrolifere situate nelle acque territoriali nazionali;

CONSIDERATO che il sistema integrato di antinquinamento marino, di cui l'attività di monitoraggio satellitare è parte, riveste carattere di pubblica utilità, in quanto mirato alla tutela del mare e degli ecosistemi marini;

RITENUTO opportuno e necessario continuare a garantire la tutela del mare dagli inquinamenti da idrocarburi, anche attraverso misure di prevenzione come il servizio di telerilevamento satellitare, finalizzato alla scoperta precoce degli inquinamenti mediante monitoraggio delle zone di mare in cui insistono le piattaforme petrolifere;

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare natura tecnica dell'attività richiesta relativa ad applicazioni nel settore dell'osservazione della terra ed alla menzionata titolarità esclusiva, ricorrono i presupposti per il ricorso alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara con e-GEOS, prevista dall'art. 63, comma 2, lett. b, punto 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di stimare l'ammontare del costo dall'esecuzione del servizio derivante da telerilevamento da satellite per una durata di 12 mesi in € 496.000,00 più IVA per euro 109.120,00 per un totale onnicomprensivo pari ad euro 605.120,00, pari all'importo dei precedenti affidamenti;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 1644 PG 05 del bilancio del MiTE per il corrente esercizio finanziario è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento in esame

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa, di rinnovare per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla comunicazione di avvio attività da parte del Ministero, e fino alla esecuzione di tutte le prestazioni dedotte nel contratto, alle stesse condizioni già applicate, i seguenti contratti:

- (i) l'accordo di licenza d'uso con ASI avente per oggetto l'utilizzo dei prodotti COSMO-SkyMed e disciplina i termini e le condizioni di cooperazione tra l'ASI e il MiTE nell'ambito dell'Attività di monitoraggio satellitare delle Piattaforme Petrolifere nelle acque territoriali nazionali;
- (ii) il contratto con e-GEOS per l'esecuzione di un servizio di ricezione, elaborazione ed analisi di dati relativi ad immagini SAR fornite in relazione al sopra richiamato accordo di licenza d'uso, in numero di 800 su base annua derivanti da telerilevamento da satellite delle piattaforme petrolifere situate nelle acque territoriali nazionali;

- di dare atto che affidamento, in ragione della particolare natura tecnica dell'attività richiesta e della menzionata titolarità esclusiva, avviene mediante ricorso a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b, punto 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per una spesa complessiva stimata pari ad euro 605.120,00 così specificata:

- a) corrispettivo per anno € 496.000,00

b) IVA per anno € 109.120,00;

- di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 605.120,00 sul capitolo n. 1644 PG 05;
- di individuare come RUP, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, per l'espletamento della procedura di cui alla presente determina il Dott. Paolo Feliciotti Funzionario di Area III dei ruoli del Ministero, in forza alla Direzione Generale Patrimonio naturalistico e mare della Divisione VI *Difesa del mare e supporto al comitato per la sicurezza delle operazioni a mare*;
- di demandare al responsabile dell'Ufficio competente - divisione VI – la stipula del contratto e l'adozione degli atti del procedimento.

Dr. Oliviero Montanaro

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*